



Erasmus+



**Changing Youth Stories *Storie con un inizio, un percorso di vita e un ...cambiamento***  
**Manuale di formazione sull'Approccio sistemico-relazionale per lavorare con I minori a rischio**

**Project number: 2016-1-RO01- KA205—023754**

# CHANGING YOUTHstories

*Storie con un inizio, un percorso di vita e un ...cambiamento*  
**Manuale di formazione sull'Approccio sistemico-relazionale per lavorare con i  
minori a rischio**



## Author

Athenian Institute of Anthropos (AIA), Greece

With the contribution of:

Eughenia s.c.s., Italy

Centrul de Reeducare Buzias, Romania

FITT, Romania

Eurosucces Consulting, Cyprus



Erasmus+



### Autori principali:

**Pavlos Salichos and Kyriaki Polychroni (Greece)**  
Athenian Institute of Anthropos (AIA)

### Hanno contribuito:

**Mihai Vilcea - FITT (Romania)**  
**Petrus Ghita - FITT (Romania)**  
**Michele Bulzis - EUGHENIA (Italy)**  
**Michele Corriero - EUGHENIA (Italy)**  
**Simona Boțilă- BUZIAS (Romania)**  
**Alina Oana Zamoșteanu- BUZIAS (Romania)**  
**Marina Valdora Simonetti - BUZIAS (Romania)**  
**Giorgos Giorgakis - EUROSUCCESS CONSULTING (Cyprus)**  
**Iakovos Stylianou – EUROSUCCESS CONSULTING (Cyprus)**



The Athenian Institute  
of Anthropos



# Indice

<b>Quadro generale della formazione</b>	<b>5</b>
<b>Concetti Chiave</b>	<b>7</b>
<b>Struttura della formazione</b>	<b>9</b>
• Partecipare & Formare gruppi	9
• Metodo pratico	9
• Chiusura/Sintesi	9
<b>Attività</b>	<b>11</b>
• <b>Fondamento logico</b>	<b>11</b>
<b>Descrizione dettagliata delle attività</b>	<b>18</b>
<b>Attività di Unione &amp; Formazione dei gruppi:</b>	<b>18</b>
• Qualcosa che ti piace davvero fare	18
• Introduzione dei partecipanti:	18
• Un momento positive nella tua vita professionale	19
• Un momento difficile nella tua vita professionale	19
• Usare le metafore: musica, versi, eroe	19
<b>Attività pratica:</b>	<b>21</b>
• Compimento della frase	
• Gioco sistemico	21
• Cambio gioco	22
• Ciclo della vita di Famiglia	23
• Famiglia in Crisi	24
• “E’ Lunedì 14.40...”	25



Erasmus+



- Ampliare il contesto 27
- Se stessi contro il proprio ruolo nel contest lavorativo 28
- Assiomi della comunicazione 30
- “E’ l’ultima ora del giorno di scuola” 31

### Attività di chiusura:

- Apprezzamento 33
- Sognare 33
- Negozio Magico 34

### Indicators of panoramic diagnosis and multimodal intervention

- Migrazione/ Rifugiati [GREECE] 36
- Dropout scolastico [ROMANIA] 41
- Devianza [ITALY] 45
- Delinquenza [ROMANIA] 51
- Dipendenza da sostanze [CYPRUS] 54

### Referenze 57

**Note:** Concepts, tasks and structure described in this Handbook are the property of the Athenian Institute of Anthropos ©

# Quadro generale della formazione

Il presente manuale è il risultato di un seminario di 10 giorni di formazione finalizzata a lavorare con Giovani a rischio, condotto dai colleghi dell'Istituto ateniese di Anthropos. La struttura e i compiti qui descritti, di conseguenza, corrispondono e sono organizzati sulla base del tema e della durata di questo particolare seminario. Tuttavia, la struttura e i compiti di tale formazione possono essere costruiti, adattati e abbinati a seminari più brevi o più lunghi, a condizione che l'ambito e lo scopo dei compiti scelti siano appropriati per ciascuna fase di una determinata sessione o per il seminario nel suo complesso. Definendo l'ambito di un seminario specifico, le esigenze e le caratteristiche particolari dei partecipanti al seminario, insieme all'esperienza dei facilitatori e alla comprensione delle dinamiche del gruppo definiranno la selezione dei compiti e la struttura del programma generale.

All'interno di questa prospettiva, le attività verranno presentate di seguito all'interno di tre categorie principali: (i) Partecipazione e attività di raggruppamento dei gruppi, (ii) Attività principali e (iii) Attività di chiusura. Lo scopo di questa categorizzazione deriva dal fatto che compiti diversi evidenziano diversi principi e concetti dell'approccio sistemico-dialettico<sup>1</sup>, che emergono e sono evidenziati all'interno di un certo processo e tempismo di un processo di apprendimento esperienziale.

"Sviluppare il pensiero sistemico e la comprensione olistica mentre, allo stesso tempo, la formazione verso la differenziazione personale del tirocinante, è un processo di " apprendimento trasformativo ". È nostra esperienza che questo processo di trasformazione professionale e personale possa essere pienamente realizzato in un programma di gruppo di formazione che è, per tutto il suo corso, di natura esperienziale. Uno in cui, in ogni sessione di formazione, i partecipanti ricevono l'opportunità di concentrarsi sulla loro esperienza intrapersonale e di lavorare sulle loro abilità interpersonali. Il processo di gruppo dei tirocinanti diventa così uno degli strumenti fondamentali per l'apprendimento. "(Pagina 41, Polychroni et al., 2008)

## Giorno 1

- Benvenuto dei partecipanti
- introduzione della formazione e del seminario:
  - Co-creazione di un "contratto" iniziale
  - Introduzione dell'Approccio Sistemico Relazionale
  - Principi Sistemici di Base
- Formazione del gruppo: diadi, piccoli gruppi, grande gruppo
- Attività: individuale e/o di un piccolo gruppo
- Intero gruppo: ordine e sintesi



Erasmus+



## Dal giorno 2 al giorno 10

- Ogni giorno si è lavorato in una sessione mattutina ed una pomeridiana, prevedendo: **Attività di unione - Attività esperienziale - Sintesi conclusiva.**
- L'inizio di ogni giornata è stata dedicata alla **"Unione"** dei partecipanti, al fine di co-creare relazioni di collaborazione, fiducia, sicurezza
- Le attività esperienziali vengono eseguite dai partecipanti, dopo di che entrano in piccoli gruppi in modo da scambiare i propri pensieri e apprendimenti
- La chiusura consiste nel riavvicinarsi di tutto il gruppo:
  - o i piccoli gruppi presentano il loro feedback e il facilitatore / formatore riflette una narrazione sintetica dell'intero gruppo come emerso dalla "sequenza" di rapporti di piccoli gruppi - questi sono percepiti come le "voci interiori" di tutto il gruppo.
  
- Il facilitatore / formatore offre i principi teorici alla base del compito specifico e dell'esperienza del gruppo. Lui / lei collega il processo generale all'obiettivo / tema del programma (in questo particolare programma, Lavorare con i Giovani a rischio)

# Concetti chiave

## Unione

L'unione fa riferimento a un'attività / esercizio / processo utilizzato per promuovere lo sviluppo della sicurezza e la fiducia nel gruppo. Ai membri del gruppo può essere chiesto di condividere un pensiero / sentimento con gli altri come "Dove sono al momento" o "come si sentono arrivare oggi alla formazione. Questa condivisione è facoltativa e spontanea e consente ai facilitatori di comprendere meglio le preoccupazioni dei membri del gruppo e la loro connessione e, quindi, facilita l'ulteriore sviluppo. Il formatore / facilitatore accetta e convalida queste esperienze e nota quanto sono comuni in tali corsi di formazione.

## Formazione di gruppo / sistema

La formazione di gruppo / sistema si riferisce a un'attività / esercizio utilizzato per favorire la connessione e sviluppare un senso di appartenenza al gruppo nel suo insieme. Ciò può comportare la formazione di diadi che vengono poi raggruppati in gruppi di quattro. In altre parole, spostandosi "dall'individuo all'emergenza iniziale del gruppo come sistema. Lo scopo di questa fase è quello di sviluppare un processo di connessione iniziale per fungere da fondamento in cui i tirocinanti diventano più emotivamente aperti a un'esperienza di apprendimento " (page 32, Polychroni et al., 2008).

## Processo esperienziale

Il processo esperienziale si riferisce alla parte principale della sessione di formazione. Comporta un compito di natura esperienziale: un'attività che coinvolge sia il lavoro interiore che i processi relazionali e mette in evidenza uno o più concetti / principi sistemici da apprendere.



Erasmus+



## Piccolo gruppo

I piccoli gruppi sono usati per catalizzare o elaborare un'esperienza. I membri condividono i loro pensieri ed esperienze su un tema particolare o i loro sentimenti da un compito eseguito - Cosa hai imparato dall'esperienza? Sul tuo lavoro? Su di te? Ogni volta viene chiesto ai piccoli gruppi di creare una breve relazione sul loro processo per l'intero gruppo. A volte, questo rapporto può anche essere condiviso attraverso un'**immagine** o una **metafora** del processo del piccolo gruppo.

## Grande Gruppo

Il grande gruppo si riferisce a tutti i partecipanti insieme in un cerchio aperto. Dopo che i piccoli gruppi hanno discusso, tornano da tutto il gruppo, tenendosi sempre vicini ai propri compagni del piccolo gruppo. Ogni gruppo riferisce all'intero gruppo, condividendo i propri feedback di sentimenti e apprendimenti in un cerchio aperto. È importante notare che i gruppi non sono presenti in un ordine preimpostato. Sono liberi di condividere quando lo ritengono appropriato, in base ai criteri di connessione con la presentazione del gruppo precedente.

"Rientrare insieme come gruppo completo è una delle fasi più importanti del processo di formazione. Rivela un ambito di meta livello dell'intero processo di gruppo su una complessità più elevata. Ciò comprende le principali questioni negoziate nel gruppo in quel momento specifico nel suo processo di sviluppo, insieme con le sue molteplici voci di emozioni, idee e preoccupazioni "(pagina 34, Polychroni et al., 2008).

## Group Narrative/Synthesis

Dalla sequenza dei diversi piccoli gruppi emerge una narrativa di gruppo - una narrazione che è spontaneamente co-creata attraverso la condivisione di input e / o metafore del piccolo gruppo, nell'intero gruppo e riflessa dal facilitatore / formatore.

"Il formatore ascolta questi rapporti, considerandoli come espressioni delle diverse voci interiori del gruppo. Cerca di comprendere il contenuto, la sequenza e le metafore delle diverse voci in relazione al contesto / obiettivo della sessione di allenamento specifica e al tema in discussione. In questo momento, il ruolo del formatore è quello di attualizzare e integrare il flusso di differenza nelle voci del gruppo. Questo viene fatto generando un significato dalle metafore nel contesto della sequenza in cui sono espresse e riflettendo, di nuovo al gruppo, una sintesi unificante rilevante per l'intero processo di gruppo. L'allenatore può essere visto come un "testimone esterno" del processo di gruppo. Colui che esprime al gruppo la sua comprensione di ciò che si è evoluto, come una "squadra riflessiva di una sola persona", così da facilitare lo sviluppo di un nuovo livello di comprensione collaborativa integrativa "(pagina 34, Polychroni et al., 2008).

Una narrativa sintetica va oltre e oltre ciò che viene espresso nei contenuti / parole del rapporto di gruppo, rivelando un processo e / o una questione di fondo del gruppo, riformulando ciò che è stato condiviso su un più alto livello di significati. Questa sintesi illustra al gruppo il principio sistemico di "il tutto è diverso dalla somma delle sue parti".



# Struttura della Formazione

Ogni giorno la formazione è stata composta da tre fasi consecutive principali:

- (i) Unione & Formazione del Gruppo
- (ii) Processo esperienziale
- (iii) Chiusura e sintesi

Ciascuna delle due categorie sopra menzionate comprende possibili compiti / esercizi che possono essere svolti a seconda dei concetti / principi sistemici che il facilitatore / formatore desidera evidenziare per una determinata sessione - tenendo sempre in considerazione sia l'ambito del seminario sia le esigenze specifiche dei partecipanti con le dinamiche di processo di gruppo in quel momento. Questi includono lavori a livello individuale e di piccoli gruppi.

La chiusura della giornata consiste in tutto il gruppo che ritorna insieme. Piccoli gruppi danno il loro feedback e il facilitatore riflette la narrativa di gruppo che è emersa e fa riferimento a specifici principi / concetti sistemici rilevanti.

Di conseguenza, la struttura del programma di formazione affrontata in questo manuale si è basata su alcuni dei **temi che l'Istituto considera fondamentali** nella formazione di coloro che lavorano con i Giovani a rischio. Questi sono stati:

## 1. Formazione di gruppo / sistema:

- a. Co-creazione della sicurezza attraverso la connessione
- b. Contratto: imparare attraverso il fare
- c. Complessità e cambiamento

## 2. Anthropos come un Biopsychosocial System

- a. Gerarchia e interazione dei sistemi
- b. Importanza del Contsto:
  - (i) Socioculturale/Cambiamento globale: transizione / effetti sul funzionamento (in particolare nella quotidianità dei giovani)
  - (ii) Funzionamento familiare e Cambiamento del Ciclo di Vita: adolescenza e giovane età adulta
- c. Esperto sistemico: co-evoluzione / "giardiniere contro costruttore"

## 3. Sé come Processo di Sviluppo Dialogico

- a. Autoconoscenza / Voci interiori: scoperta e utilizzo
- b. Intergenerational Patterns
- c. Abilità autogestite: consapevolezza emotiva, empowerment attraverso il significato personale e la connessione
- d. Confini: sé e gli altri
- e. Flessibilità: apertura a possibilità / soluzioni nuove e / o alternative

## 4. Relazioni interpersonali:

- a. Azioni di Comunicazione
- b. Sintonizzazione ed empatia

## 5. Processo di Gruppo:

- a. Tipi di leader nei gruppi
- b. Riflessione di risonanza
  - (i) "La differenza fa la differenza"



- (ii) Apertura e uso di tutte le voci emergenti, comportamenti e dinamiche per la crescita reciproca
- c. Co-evoluzione
- 6. Empowerment and Sviluppo: competenze intra / interpersonali per i giovani
  - a. Significato Personale

# Attività

## Fondamento logico

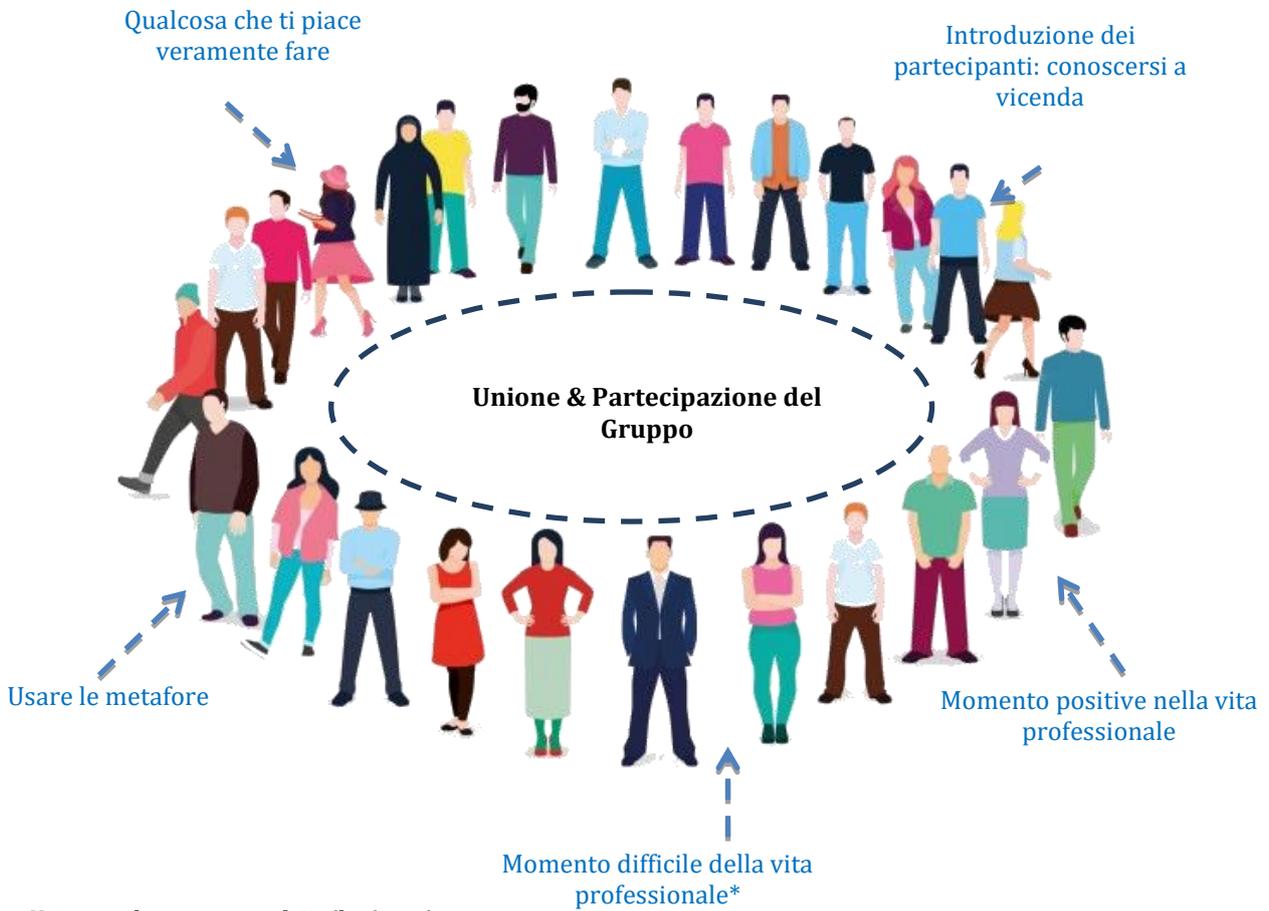
Le attività vengono svolte durante le sessioni mattutine e pomeridiane. Tutte le attività seguono una struttura e un set di istruzioni simili. Ciò che varia è il contenuto e la forma dell'attività. Più concetti / principi sistemici sono rilevanti e possono essere collegati a ciascun compito. Il principio teorico sistemico specifico e / o il concetto che il formatore / facilitatore considera rilevanti per il tema formativo e per la sessione specifica nello sviluppo del gruppo è la base per la selezione di un particolare compito.

Quello che segue - non è un elenco esaustivo di possibili compiti - corrisponde ai compiti selezionati ed eseguiti durante questo particolare programma di formazione.

- **Unire / Raggruppare attività:** mirare a promuovere la formazione del gruppo come sistema vivente, creando sicurezza e promuovendo la collaborazione e migliorando la coesione del gruppo. Ogni giorno del programma, indipendentemente dalla sua durata, inizia con un esercizio di unione tra i partecipanti, ma anche attraverso i giorni del programma. Ciò che varia è il tipo di compito di congiunzione scelto dal facilitatore / formatore man mano che il gruppo si evolve nel tempo - alcune attività di adesione possono essere eseguite solo all'interno di un gruppo già formato / sviluppato.

Seguono cinque possibili operazioni di unione e formazione di gruppo:

1. Introduzione dei partecipanti:
  - a. Diadi: Conoscersi
  - b. Gruppi di 4: ogni partecipante presenta l'altro (dalla loro diade) al gruppo, parlando nella posizione "I" (cioè come se lui / lei fosse quella persona)
2. Un momento positivo della vostra vita professionale
3. A difficult moment in your professional life
4. Usando le metafore: musica, poesie, eroi
5. Qualcosa che ti piace veramente fare



*Nota: non deve essere condotto il primo giorno*



- **Le attività di processo esperienziali** costituiscono la parte centrale della sessione di formazione. Evidenziano uno o più concetti / principi sistemici di base e vengono selezionati di conseguenza. Questi compiti favoriscono la comprensione dell'approccio sistemico-dialettico che emerge attraverso l'esperienza, le intuizioni e la condivisione dei partecipanti.

Questa categoria include attività, come:

1. Completamento della frase: vista / esperienza
2. Giochi Sistemici
3. Cambio gioco
4. Il Ciclo della vita di famiglia
5. Famiglia in Crisi
6. "E' lunedì 14.40...": Gerarchia/Complessità
7. Ampliare il contesto
8. Ruoli di auto rispetto al contesto
9. Assiomi della comunicazione
10. "La scuola è quasi fuori ..."

**I compiti di chiusura** vengono eseguiti verso la fine della formazione e mirano a offrire ai partecipanti un senso di chiusura dell'esperienza complessiva.

"In questa fase iniziano a emergere sentimenti di chiusura e separazione. I compiti di questa fase dovrebbero facilitare l'espressione di questi sentimenti e promuovere un resoconto-rapporto sull'esperienza di ciascun membro nel gruppo durante il giorno specifico o l'intero seminario. È anche importante che si verifichi una sorta di valutazione sia della conoscenza che dell'intero processo " (Filippou & Karantana, 2010).

Queste attività includono:

1. Domanda apprezzata
2. Sognare
3. Negozio magico

Di seguito si può vedere un abbinamento indicativo di compiti con i temi di formazione / principi / concetti sistemici come precedentemente descritto.

Attività di unione	
Attività	Concetti/principi Sistemici
<b>Introduzione dei partecipanti</b>	Conoscenza di sé / autoscienza
<b>Un momento positive della tua vita professionale</b>	Espressione personale - collegamento / condivisione con altri / collaborazione
<b>Un momento difficile della tua vita professionale</b>	Empatia
<b>Usare le metafore: musica, poesia, eroe</b>	



Erasmus+



<p><b>Qualcosa che ti piace davvero fare</b></p>	<p>Sistema biopsicosociale</p> <p>Empowerment / Sviluppo del significato personale</p>
--	--

Poiché tutti i compiti di unione sono eseguiti al fine di promuovere la formazione di gruppo, tutti comprendono le stesse nozioni sistemiche. In questo senso, i formatori possono scegliere ognuno di loro come compiti iniziali, tranne che per il compito di "condividere un momento difficile ..." poiché questo compito ha livelli più alti di esposizione per conto dei partecipanti e quindi è necessaria una fiducia di gruppo più consolidata e familiare.

---

*(Systemic Concepts/Principles are referred to through a key word – please refer to the “Themes of Anthropos Institute” list for a full description of each notion, page XX)*



Attività esperenziale	
Attività	Concetti e Principi sistemici
<b>Giochi sistemici</b>	Processi di gruppo Anthropos come un sistema
<b>Cambio Gioco</b>	Comunicazione interpersonale Empowerment Conoscenza di sé / autoscienza Espressione di sé: collegamento / condivisione con gli altri
<b>Il ciclo della vita di Famiglia</b>	Modelli intergenerazionali Fasi e funzionamento della famiglia Diverse voci interiori Conoscenza di sé / autoscienza Cambiamento socio-culturale e globale complesso
<b>Famiglia in crisi</b>	Modelli intergenerazionali Cambiamento socio-culturale e globale complesso Impostazione dei limiti Tipi di leadership
<b>“E’ lunedì, 14.40...”</b>	Complessità / Gerarchia dei sistemi Impostazione dei limiti Esprimersi
<b>Ampliare il contesto</b>	Flessibilità Voci interiori Conoscenza di sé / autoscienza
<b>Ruoli di auto rispetto al contesto</b>	Impostazione dei limiti Flessibilità Conoscenza di sé / autoscienza Voci interiori Esprimersi - condividere con gli altri
<b>Assiomi della comunicazione</b>	Interpersonal communication Empowerment of communication skills
<b>“La scuola è quasi fuori...”</b>	Dinamiche di gruppo: ruoli / leader Conoscenza di sé / autoscienza
Attività di chiusura	
Attività	Concetti e Principi sistemici
<b>Domanda apprezzata</b>	Empowerment e sviluppo Comunicazione e abilità interpersonali Conoscenza di sé / autoscienza Esprimersi - condividere con gli altri - empatia
<b>Sognare</b>	Empowerment e significato personale Flessibilità Esprimersi - condividere con gli altri Conoscenza di sé / autoscienza Inner voices
<b>Negoziario magico</b>	Esprimersi - condividere con gli altri



Erasmus+



The Athenian Institute  
of Anthropos

Conoscenza di sé / Auto-consapevolezza / Auto-  
guida  
Flessibilità



Erasmus+



# Descrizione dettagliata delle attività

## Attività di unione & formazione dei gruppi

### Qualcosa che ti piace davvero fare

Diadi (*seleziona il meno familiare per te*)

Conoscersi. All'inizio, presenta te stesso condividendo qualcosa su di te, qualcosa che ti piace molto fare (non professionalmente, qualcosa come un hobby). Quindi, condividi le tue aspettative su questo seminario, in termini di ciò che ti aspetti di ottenere da esso, ma anche su come ti aspetti / vorresti che questa volta fosse qui

Gruppi di 4 (*2 diadi si uniscono fra loro*)

- Descrivi il tuo partner della diade come visto con te (in prima persona)
- Ciascuno condivide sentimenti, pensieri e aspettative
- Scrivi su un foglio i tuoi sentimenti, i tuoi pensieri e le tue aspettative comuni su questo seminario

*facoltativamente*, in alcuni gruppi di 44:

- Scrivi uno slogan a partire dalla frase: "Giovani a rischio oggi ..."
- Date nickname al vostro piccolo gruppo

Grande gruppo

I formatori riflettono una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.

### Introduzione dei partecipanti: iniziare a conoscersi

Diadi (*scegli una persona che pensi sia diversa da te e che vorresti conoscere un po' meglio. Concentrati su qualche differenza con un'altra persona che noti qui e ora.*)

I partecipanti si presentano da un punto di vista personale e professionale. Ogni diade discute sulle somiglianze che si sono verificate / emerse durante il processo.

Gruppi da 4 (*2 diadi si uniscono insieme*)

Ogni partner della diade presenta i suoi partner al resto del gruppo. Il gruppo di 4 identifica alcune somiglianze tra le 4 storie. Ogni gruppo di 4 riflette su questa esperienza e formula la sua esperienza in un paio di frasi.

La fase sarà condivisa con l'intero gruppo.

Whole Group

I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.

### Using metaphors: music, verse, hero

Diade

Each participant will think of a metaphor for his/her partner: a music that describes the partner from the dyad, like a verse, or a super-hero, etc.

Gruppo da 4 (*2 diadi si uniscono insieme*)

Riflessione sul processo

Grande gruppo

Condividi la riflessione all'interno del grande gruppo. I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.



Erasmus+



## Un momento positive della tua vita professionale

Diade *(seleziona il meno familiare per te)*

Condividi un momento positivo della tua vita professionale, un momento che ha scaldato il tuo cuore ...

Gruppo da 4 *(seleziona la diade meno familiare)*

Discutete e scrivete le cose comuni (principi, ecc.) Che sono emerse nella discussione precedente con i vostri partner nella diade.

Grande gruppo

I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.

## Un momento difficile della tua vita professionale

Diade *(scegli una persona con cui ti senti più a tuo agio in questo momento - NON nel primo incontro)*

Pensa a una situazione difficile e complicata nella tua vita professionale. Condividilo con il tuo partner.

Piccolo gruppo *(choose a dyad that you feel most comfortable with right now)*

Discutere delle cose che hai condiviso nella tua diade e vedere se ci sono somiglianze / cose comuni tra di loro. Prendi nota.

Grande gruppo

I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi



## Attività pratica

### Gioco sistemico<sup>1</sup>

#### *[Caratteristiche e regole sistemiche]*

A due volontari viene chiesto di stare fuori dal gruppo e lasciare la stanza finché non diciamo loro di tornare.

Al resto del gruppo: Alzati ... ognuno di voi sceglie due persone nel gruppo senza dirglielo e cerca di ...)

- Step 1: In piedi. Comincia a camminare nella stanza e guardandoti negli occhi, salutandoti (usando solo gli occhi) e poi, dopo un segno dei trainer, smetti di guardare gli altri
- Step 2: Ogni partecipante sceglierà altri 2 partecipanti e proverà a trovarsi alla stessa distanza l'uno dall'altro, sia a triangolo che in linea, indipendentemente da dove e dove si muoveranno le altre 2 persone.

Chiediamo ai due volontari di entrare e osservare cosa sta succedendo ... Non fanno parte di questo "sistema" e cercheranno di spiegare cosa sta succedendo ...

#### Gruppi da 4: (lo stesso di prima)

Discutere del compito. Condividi pensieri e sentimenti a riguardo.

Scrivi qualcosa come un piccolo gruppo per condividere con il resto nell'intero gruppo

Usa una forma di espressione analogica, ad es. una metafora, un dipinto, ecc.

#### Grande gruppo

I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.

#### Teoria correlata - punti importanti per il formatore da notare:

La discussione rifletterà alcune delle caratteristiche del sistema:

- Omeostasi (la capacità di un organismo / sistema vivente di cercare e mantenere una condizione di equilibrio o stabilità all'interno del suo ambiente interno quando si tratta di cambiamenti esterni)
- Sistema chiuso, ma nello stesso tempo sistema aperto ecc.
- Un sistema è più della somma delle sue parti
- Ogni cambiamento in una parte dei sistemi influenza l'intero sistema ecc.

### Cambio gioco<sup>2</sup>

#### *[facilitare / promuovere la connessione, non etichettare gli altri]*

- Alzati, spingi le sedie verso la parte posteriore
- Cammina per tutta la stanza ... non così veloce, al tuo ritmo, alla tua stessa direzione ... Mentre cammini, prova a salutare le altre persone che incontri sul tuo cammino, solo con i tuoi occhi! (... Comprende tutta la stanza, non stare alla periferia ...)
- Quando dico "cambia", voglio che tu continui a camminare senza guardare le altre persone, non salutarti ... (come in aeroporto, in fretta ... non entrare in contatto con nessuno. Cerca di rimanere in contatto con il tuo sensazione.
  - Passa !: Saluta con gli occhi ...
  - Passa !: non guardare a nessuno, osservare il tuo corpo, come ti senti ...
  - Passa !: ti connetti con gli altri, li saluti silenziosamente ..
  - Passa !: nessun contatto (osserva il tuo corpo)
  - Passa!: vuoi salutare, con cuore ...
- Pian piano, scegli una persona e stai di fronte l'una all'altra
- Guarda quella persona dalla testa ai piedi
- Diventa consapevole di ogni giudizio che hai già fatto su quella persona, positivo o negativo, interessante o noioso, attraente o no ...

<sup>1</sup> Revised version of REOS TOOLKIT MODULE NO. 9: The Systems Game

<http://reospartners.com/wp-content/uploads/2015/07/Reos-Partners-Toolkit-Module-9-The-Systems-Game.pdf>

<sup>2</sup> Revised version of REOS TOOLKIT MODULE NO. 13: The Switch Game

<http://reospartners.com/wp-content/uploads/2015/07/Reos-Partners-Toolkit-Module-13-The-Switch-Game.pdf>



Erasmus+



- Diventa consapevole dei tuoi giudizi su quella persona ... Porta nella tua mente quelle etichette / giudizi. Ora spingili via!
- Quella persona ha un passato, una famiglia, ha sogni, aspirazioni, ha una nascita, un destino nella vita e una morte.
- La persona di fronte a te è un mistero per te ...
- Dire addio.
- Trova un altro partner. Guarda quella persona dalla testa ai piedi ... Diventa consapevole di ogni giudizio ... Spazzali via! Sono i tuoi giudizi. Quella persona è unica ..... ha una nascita, un destino / percorso e alcuni indicano una morte ... È un mistero ... Di addio a lui / lei comunque ti senti ...
- Trova altre 3 persone e siediti insieme. Crea piccoli gruppi.
- Parlate della vostra esperienza: cosa c'è qui che stiamo cercando di imparare?

### Grande gruppo

I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.

### Teoria correlata - punti importanti per il formatore da notare:

Tutti noi siamo qui presenti, senza preconcetti.

Tutte queste sono proiezioni, non fatti reali.

- Il bisogno di essere se stessi e allo stesso tempo il bisogno di connettersi.
- Autonomia attraverso e per l'interdipendenza

## **Il ciclo della vita di famiglia**

I tirocinanti formano piccoli gruppi - "famiglie" in diverse fasi della vita:

1. Appena sposato, senza figli
2. Famiglia con bambini piccoli / bambini piccoli
3. Famiglia con figli adolescenti
4. Famiglia con giovani adulti

Il formatore sta dando la seguente direzione ad ogni famiglia:

- Discutere tra loro: cosa pensi di fare questo fine settimana?

Dopo aver scritto lo scenario della loro discussione, ogni famiglia entra nel cerchio e la gioca, senza commenti. Then, they return back to the Whole circle and every member is answering to the following questions:

- Come ti sei sentito (o dentro ??) questa famiglia?
- Come descriveresti l'atmosfera emotiva della famiglia, in poche parole?
- Tutti hanno partecipato al processo decisionale della famiglia? Tutte le voci sono state ascoltate e prese in considerazione?
- Come si sentiva ogni membro della famiglia alla fine della discussione?
- Se i tuoi vicini erano in grado di guardare la discussione, quale soprannome avrebbero dato alla tua famiglia?

### Piccolo gruppo

I tirocinanti formano piccoli gruppi composti da almeno un membro di ogni famiglia. Discutono di come si sono sentiti, di cosa hanno vissuto, di cosa hanno capito. Alla luce di quale grande compito, quali grandi cambiamenti è la famiglia al momento?

### Grande gruppo

Piccoli gruppi condividono le loro relazioni e quindi i formatori riassumono la teoria delle fasi della vita.



## Famiglia in crisi

### [Role-playing]

(5 membri della famiglia: padre 41 yr., madre 39 yr., figlio 14 yr., figlia 12 yr., figlia 8yr. old)

Ai tirocinanti viene chiesto di formare piccoli gruppi per ciascun ruolo / membro della famiglia nella storia data, o almeno per i primi tre (deve essere composto da almeno tre persone in ciascun piccolo gruppo / membro). Quindi, il formatore legge la seguente storia / incidente, che i tirocinanti ascoltano attraverso i loro ruoli:

- Petros è un architetto con un proprio ufficio che ha molto successo. Era uno studente molto bravo durante i suoi studi universitari alla Polytechnic School of Architecture, dove ha incontrato Eleni. Hanno condiviso gli stessi sogni e si sono incontrati subito dopo essersi incontrati. Quando Petros finì il suo servizio militare ed Eleni prese la laurea, si sposarono.
- Iniziarono un business (studio di architettura) insieme, ma poco dopo Eleni rimase incinta, così decisero che sarebbe dovuta rimanere a casa. Hanno avuto il loro primo figlio, Yannis. Dopo due anni hanno avuto la loro seconda, Anna, e 4 anni dopo la loro terza figlia, Maria. Quindi, Eleni, divenne una casalinga.
- Petros passava sempre più tempo nel suo ufficio. Eleni era preoccupato per questo, ma non poteva dire nulla, dal momento che le bollette erano molto alte con tre figli. Stava cercando di essere paziente, ma spesso faceva alcuni commenti amari sull'assenza del padre ai loro figli ...

È sabato sera. Petros sta tornando a casa dal lavoro alle 10:30. Prende qualcosa da mangiare e va nel suo ufficio per finire un po' di lavoro, visto che ha una scadenza per domani. Sulla sua scrivania, trova i suoi progetti / documenti tutti incasinati e sporchi! Vede che è la scrittura a mano di Yannis. Diventa furioso e chiama, urlando, per Eleni. Lei va da lui davvero spaventata. Look at this! I am going to kill him!

Adesso Eleni si sente più spaventata ... Non sa cosa dire.

- Dai tesoro, è solo un bambino ...

Petros si arrabbia. Si precipita nella stanza di Yannis tenendo i suoi fogli incasinati.

- Yanni !!
- Papà, perché stai entrando nella mia stanza in quel modo ??
- Sei bloccato per 1 mese! Non uscire con i tuoi amici, niente pratica di basket, niente!
- Dai Petro, può spiegare, non l'ha fatto apposta ... (Eleni)
- È così? Anche il suo viaggio nel Regno Unito con la sua lezione di inglese!

(Petros) Yannis sta solo ascoltando senza dire niente ...

Ai piccoli gruppi / familiari viene chiesto di scrivere i loro pensieri e sentimenti nel loro diario, usando la prima persona, come se fossero tutte le parti / le voci interiori del loro ruolo.

I formatori facilitano il dialogo interiore tra i membri della famiglia. [catalizzazione delle emozioni]

Dopo di ciò, ai tirocinanti viene chiesto di formare piccoli gruppi misti, in cui condividono i loro pensieri e sentimenti personali sull'intera esperienza da questo compito. Scrivono qualcosa in modo collettivo.

### Grande gruppo

I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.

### Teoria correlata - punti importanti per il formatore da notare:

- "Impresa incompiuta" in famiglia
- Hai bisogno di un'alleanza dei genitori
- Punizione contro promozione della crescita



Erasmus+



## E' Lunedì 14.40..."

*[Applicare i principi degli assiomi dell'approccio dialettico sistemico a sistemi / organizzazioni più grandi]*

### Piccolo gruppo

Ascolta l'incidente qui sotto (attraverso le orecchie di te stesso).

*(Il seguente incidente è stato presentato da 25 anni. Insegnante di scuola materna durante una sessione di supervisione.)*

"È lunedì, 14:40. Tutti i bambini, bambini in età prescolare e bambini piccoli sono riuniti nella classe da bambini. Sono l'unico insegnante di scuola materna lì, al momento. Dico ai bambini: "Sedetevi sul pavimento, sul tappeto, e io leggerò una storia per voi." Avevo uno specifico in mente, quindi sto navigando in un libro ma non riesco a trovarlo. Alla fine ne ho letto uno a caso, sconosciuto a me. I bambini non prestano molta attenzione a me. Katerina, Elli e Marios, del gruppo dei bambini, stanno cercando di ascoltare. Panos, un 5 anni. vecchio, è molto inquieto / a disagio e sta scherzando con Kostas.

Due madri entrano in classe dalla porta aperta per portare a casa i loro figli. Eleni corre verso sua madre. Katerina, d'altra parte, sembra che non abbia notato sua madre. "Vieni Katerina, siamo in ritardo!". Katerina va da sua madre, sembra triste. Sua madre l'aiuta in fretta a indossare il cappotto. Le madri mi chiedono: "come sono stati i nostri bambini oggi?" E "hanno mangiato il loro pranzo? Rispondo a loro "tutto andava bene", ma mi sento nervoso dentro ...

Le due madri e i loro figli lasciano la stanza. Continuo a leggere la storia con una voce più bassa. Lo finisco in fretta e chiedo ai bambini di cantare una canzone, mentre io vado nella stanza accanto per controllare i bambini. Nel momento in cui esco dalla stanza, Panos, Kostas e Aris mi seguono. Aris mi dice: "Non vogliamo cantare!". Ero confuso; Non sapevo cosa fare Cammino per il corridoio e vedo l'assistente alla regia. "Cos'è tutto questo rumore?" Mi chiede. Le chiedo di controllare i bambini e torno in classe. Continuo a cantare. "

Discutere su di esso e cercare di rispondere a questa prima domanda:

- Come si sente l'insegnante? Qual è la sua gamma di emozioni?

I gruppi si aprono e condividono la risposta nel gruppo numeroso

### Grande gruppo

I formatori rileggono l'incidente e ai tirocinanti viene chiesto di distinguere / raccontare i diversi sistemi, di scriverli in piccoli pezzi di carta e di metterli sul pavimento in un modo che descriva / calchi la connessione e la relazione tra loro

Ci sono 8 argomenti in totale che devono essere affrontati:

1. Quali sono i sistemi coinvolti?
2. Confini (definizione e impostazione). Permeabilità dei confini (flessibilità e inflessibilità, ecc., In base ai bisogni e alle funzioni del sistema in questo preciso momento e luogo.
3. Quali principi di funzionalità sono compromessi / violati? Ciò evidenzia un principio sistemico molto importante: una definizione chiara e negoziabile dei confini promuove la funzionalità dei sistemi sociali / umani
4. Quali connessioni e canali di comunicazione sono adeguatamente o inadeguatamente formati
5. Il principio di equifinalità e isomorfismo.
6. Quale delle molteplici espressioni del problema è quella giusta per ogni persona, da cui può iniziare a cercare soluzioni.
7. Quali regole sono vaghe / non chiare e richiedono esplorazione e negoziazione?
8. Come viene espresso il problema in diverse aree dell'intero / più ampio campo?

### Piccolo gruppo

Come tutto ciò è collegato al tuo contesto professionale?

Condividi pensieri e sentimenti a riguardo, prendendo in considerazione tutti questi aspetti che hai appreso / sperimentato in quel compito.

### Grande gruppo

Ogni gruppo condivide alcune cose dalla discussione. I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.

Teoria correlata - punti importanti per il formatore da notare:

(Mostra la diapositiva: "Gerarchia dei sistemi")



## Ampliare il contesto

- Siediti comodamente sulla tua sedia ... prova a rilassarti ... concentrati sul tuo respiro ... forse è utile se respiri lentamente ... Forse potresti anche chiudere gli occhi ... Cerca di entrare nel tuo io interiore ...
- Porta alla tua memoria, dal passato recente, quando hai sentito di essere davvero bloccato / bloccato, di essere stato messo nell'angolo (vicolo cieco). Come se ti fossi perso nel Labirinto, l'ultimo piccolo gruppo di ieri ha parlato! Prova a sentirlo ...
- Non appena hai messo in mente questo ricordo, apri gli occhi lentamente, usa un pennarello e crea un simbolo per questo. Come ti senti? Che tipo di emozioni provoca? [1/2 carta A4]
- Metti il secondo foglio (traslucido) sopra quello dipinto e con lo stesso pennarello disegna sul foglio traslucido qualcosa, una parte di esso che spicca per te che attira la tua attenzione che ti ispira. [carta di riso]
- Ora capovolgi il primo foglio (nascondilo) e concentrati sul secondo. Fai buon uso di ciò che hai scelto e disegna quello che vuoi sul secondo foglio. Permettiti di disegnare qualunque cosa stia emergendo.
- Ora guarda questa nuova opportunità che la vita ti ha dato. Che tipo di emozioni provoca?
- La vita, (finché si respira), dà sempre nuove opportunità. Prendi questo terzo foglio. Metti il secondo su di esso e fissalo usando lo scotch in qualsiasi modo tu voglia. Fai buon uso del nuovo spazio vuoto / vuoto e disegna ciò che sta emergendo. Quando finisci, guarda di nuovo tutto il tuo lavoro e concentrati sulle emozioni che ne derivano. [A4 carta]
- La vita non smette di dare nuove opportunità, prendi questo quarto documento. Metti il terzo foglio su di esso, fissalo da qualche parte con lo scotch, in qualsiasi modo ti piaccia. Fai buon uso del nuovo spazio vuoto / vuoto e disegna ciò che sta emergendo. Quando finisci, guarda di nuovo tutto il tuo lavoro e concentrati sulle emozioni che ne derivano. [A3 carta]
- Ora farai buon uso di un'altra opportunità che la vita ti offre così generosamente. [Alcune esclamazioni di sorpresa e un po' di disagio sono fatte da alcune voci del gruppo!] Ci fermeremo a questa opportunità per lavorare su tutta questa esperienza. Prova a fare buon uso di questa nuova apertura. Metti la carta dipinta sulla nuova carta, fissala e fai buon uso del nuovo spazio vuoto / vuoto. [1/2 lavagna a fogli mobili]
- Ora che hai finito, guarda di nuovo il tuo lavoro.
- a. Dai un titolo al tuo lavoro, qualcosa che parla per l'intero processo, come lo hai sperimentato. Scrivilo.
- b. Guarda dentro di te - cosa ti senti? Scrivilo.
- Torna indietro ora a quell'incidente / situazione del tuo (vicolo cieco) che ti è venuto in mente inizialmente, quando hai iniziato questo processo e segui la stessa procedura / passaggi ...
- Ora, tenendo presente questo processo, cerca di ampliare il contesto. Fai buon uso dell'apertura e vedi che tipo di emozioni emergono. Che cosa sta emergendo per la prima volta? Che cosa hai capito di te?

### Diadi

Condividi pensieri e sentimenti per questa intera esperienza. Mostra al tuo partner il tuo lavoro, se vuoi ... Parla di quello che sembra comune nella tua esperienza? È stato difficile ampliare il contesto?

### Gruppo da 4

Scegli un'altra diade che ti piacerebbe conoscere un po' meglio [alcune diadi scelgono persone che sono molto vicine - per esempio dello stesso Paese]. Condividi le tue cose comuni delle tue esperienze, pensieri e sentimenti su tutto questo processo ...

Prendi questo piccolo pezzo di carta (1/4 A4) e scrivi una frase / paio di frasi su tutta questa esperienza, come un piccolo gruppo.

### Grande gruppo

I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.

## Se stessi contro il proprio ruolo nel contest lavorativo<sup>3</sup>

### Fase 1:

- Fai coppie / coppie con qualcuno che non conosci. Dì un paio di parole su come stai oggi...

<sup>3</sup> Agazarian, Y.M., Gantt, S.P., & Twomey, H.,(2006). Roles. In Y.M. Agazarian & S.P. Gantt (Eds.), SCT in Clinical Practice: Applying the Systems-Centered Approach with Individuals, Families and Groups. Livermore, CA: WingSpan Press.



- Cerca di rilassarti sulla sedia. Può aiutare a chiudere gli occhi. Vai con la tua immaginazione al posto in cui lavori / il tuo contesto lavorativo. Pensa a come appare, al luogo, ai colori, alle forme, agli odori, ai suoni, alla temperatura, alle attività che si svolgono, alla sensazione del luogo, ai movimenti che le persone fanno intorno, alle parole che dicono, l'obiettivo di questo luogo / progetto, i ruoli professionali lì ...
- Qual è il momento specifico del giorno che ti viene in mente? Quali attività si svolgono in quel momento? Focus ... Qual è la sua caratteristica principale? Fai emergere dentro di te un simbolo che mostra come vivi questo posto, il luogo in cui lavori ... Un simbolo che ha a che fare con come ti senti lì e come ti muovi ...
- Disegna / dipingi questo simbolo, il simbolo del luogo in cui lavori. Dai un soprannome a questo posto.
- Ora gira questo foglio dall'altra parte (in modo da non guardarlo). Chiudi gli occhi di nuovo e pensa a te stesso. Vai al tuo sé interiore, guarda come ti senti adesso in questo esatto momento della tua vita. Senti l'atmosfera, i colori, la trama, i suoni, la temperatura, i sapori ... Sentimenti, pensieri, relazioni, azioni, sogni, cose difficili, cose belle, gioia, tristezza ... Come mi sento (circa) me stesso in questo momento? Lascia che un simbolo emerga dentro di te, qualcosa che ti ritrae al momento. Disegna / dipingi. Allora dagli un soprannome ...
- Puoi mostrare il tuo disegno al tuo partner, senza dire nulla. (In silenzio!)
- Chiudi gli occhi e immagina te stesso nel tuo contesto lavorativo, al momento ... Come ti connetterei / combinerai / abbinerai questi due simboli oggi? Vedi questi due simboli in una relazione. Quale soprannome e quale titolo daresti a questa relazione?
- Quando sei pronto, apri gli occhi e condividi con il tuo partner. Rimani in silenzio all'inizio, guardandoti l'un l'altro e affermando il sentimento ... Guarda come ti senti, che tipo di domande emergono. Condividi qualcosa da questa esperienza.
- Chiediti cosa è successo quando provi a fare quella connessione. Che cosa hai dovuto cambiare nei simboli, per regolare? Il tuo sentimento iniziale su di loro è cambiato?
- Sentiti libero di discutere di questa intera esperienza

## Fase 2:

- Scegli un'altra coppia e crea un gruppo di 4 con lo stesso criterio (non familiarità). Hai condiviso molte cose, usando un canale analogico (di comunicazione). Il tuo partner potrebbe rappresentarti. Poiché vogliamo lavorare sulla persona all'interno del ruolo (ciò che nutre la persona all'interno del ruolo), dopo aver condiviso il lavoro che hai svolto con i tuoi contesti di lavoro, condividi come ti nutri all'interno del tuo ruolo.

## Fase 3:

Dicono che un'immagine è un migliaio di parole. Nella prima metà del tuo foglio A3, usando i simboli che hai creato in precedenza, ci offre una visione collettiva del modo in cui ti connetti nel tuo contesto di lavoro. Nell'altra metà, scrivi ciò che credi che nutre la persona all'interno del ruolo, in modo da diventare più creativo e maturo.

### Grande gruppo

Condividi le tue foto collettive.

L'obiettivo del compito è la "creazione" (emergenza) di una sorta di bussola per il ruolo professionale che utilizza la sequenza delle immagini.

### Teoria correlata - punti importanti per il formatore da notare:

- La funzionalità di un ruolo dipende da che modo e quanto serve l'obiettivo / obiettivo del contesto di lavoro specifico.
- Il ruolo è il veicolo / mezzo con il quale si possono mettere le proprie abilità e abilità personali nel sistema al fine di raggiungere i propri obiettivi.
- Altri ruoli, da altri contesti, precedenti lavori, ecc. Sono raramente funzionali, come sono stati creati in passato, per servire obiettivi diversi il più delle volte.
- Un ruolo funzionale richiede uno spostamento dell'attenzione dal Sé al Sistema



Erasmus+



- Percezione personale / individuale (ruolo-persona) → Percezione sistemica (membro di ruolo di un gruppo)

## Assiomi della comunicazione

*(È importante rispettare il seguente ordine per queste attività)*

### Attività 1: "Linea di Compleanno"

#### **[comunicazione verbale e non verbale]**

(chiamiamo due punti sulle pareti opposte della stanza il 1° gennaio e il 31 dicembre)

- Alzati e trova il tuo posto in base al tuo compleanno (non all'anno) senza parlare a vicenda! È consentito utilizzare solo comunicazioni non verbali.

### Attività 2: "Vuoi dire quello..."

Formare diadi, secondo la facilità della comunicazione verbale (ad esempio, lo stesso linguaggio o efficienza in inglese)

- Ognuno dice una frase affermativa, su qualsiasi cosa
- L'altro chiede: Vuoi dire che ...
- Continui a chiedere finché non ottieni 3 risposte SÌ (non necessariamente di fila)
- Quindi cambi.

### Attività 3: "Modalità della comunicazione"

Dì una piccola storia a vicenda, ad es. riguardo a quello che hai fatto un giorno prima, seduto successivamente nelle seguenti maniere:

- Ginocchio a ginocchio (faccia a faccia)
- Schiena contro schiena
- Accanto l'uno all'altro (come in un autobus) e parlando nello stesso tempo
- Ginocchio a ginocchio ma con una distanza di 1 m l'uno dall'altro

### Attività 4: "Ritratto cinese"

• Nelle stesse diadi, condividi i tuoi pensieri riguardo alle seguenti domande:

- Se la comunicazione fosse ...:
- Una musica / canzone / verso
- Un colore
- Un posto
- Un veicolo
- che tipo di sarebbe?

### Gruppi di 4

Cosa rendeva la comunicazione difficile e cosa rendeva la cosa facile? Cosa ha facilitato la comunicazione tra voi? L'intero gruppo.

I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi. Teoria correlata e punti importanti, per il trainer notare:

Principi di base della comunicazione:

È impossibile non comunicare

- Contenuto vs. contesto (relazioni): la comunicazione ha un significato solo nel suo contesto specifico
- Messaggio inviato diverso dal messaggio ricevuto
- Linguaggio del corpo > 75% della comunicazione umana
- è presente solo la comunicazione



Erasmus+



## “È l'ultima ora del giorno di scuola ...”

1. introduzione al compito
2. Brainstorming dei ruoli in una classe. Il gruppo riconosce un numero di ruoli come i più caratteristici, ad es.:
  - L' insegnante
  - Il bravo student
  - Il provocatore
  - Il vulnerabile
  - Il “figo”
  - Il premuroso
3. Il formatore chiede al gruppo di scegliere un ruolo e formare gruppi di 4, come le indicazioni date. Inoltre, viene dato un nome al gruppo.
4. Il formatore legge lo "scenario": una storia su un avvenimento, vero o immaginario, che ha creato un po' di tensione nella vita quotidiana di una classe di scuola superiore, nell'ultima ora della giornata scolastica. Come ti sei sentito? Come vedi la tua classe? (parla dalla posizione "I")
5. Dopo il dialogo interiore, scrivi una lettera / un messaggio agli altri, alla classe ...
6. Ognuno, nel proprio ruolo, legge la lettera agli altri.
7. (Seguendo la lettura di ciascuna delle lettere, l'insegnante catalizza i sentimenti di tutti gli altri partecipanti dal punto di vista dei loro ruoli).

Il formatore chiede loro di formare piccoli gruppi misti: "Alzati, muoviti un po' , trova un altro posto nella stanza ... esci dal tuo ruolo e torna ad essere di nuovo te stesso ... Come ti sei sentito? Che cosa hai vissuto / capito?"  
"L'intero gruppo"

(Ogni piccolo gruppo condivide il loro rapporto)

Piccoli gruppi condividono le loro relazioni e quindi i formatori riassumono la teoria delle fasi della vita.

Teoria correlata - punti importanti per il formatore da notare:

Assi di cura nel processo di gruppo:

Ogni ruolo, che rappresenta una voce del gruppo, esprime / si prende cura di:

- Differenziazione cognitiva
- Continuità, conservazione dello status quo
- Indipendenza, autonomia
- Cambiamento, discontinuità, forti emozioni
- Significato personale
- Espressione emotiva - intimità nutriente
- Concentrati sul processo
- Efficacia del compito



## Attività di chiusura

### Lavoro in coppia

(McAdam & Lang, 2009)

DIADI (scegli una persona con cui hai lavorato meno fino ad ora), e, uno per volta fai queste chiedi:

- "Dimmi un momento in cui hai fatto qualcosa nella tua vita professionale di cui sei orgoglioso, (o altri sarebbero orgogliosi di te per averlo fatto)"
- racconta una breve storia in dettaglio, fai diverse domande al tuo compagno/a. Prova e crea un'immagine visiva dell'episodio
- mentre il tuo partner racconta la sua storia, individua le sue ABILITÀ E COMPETENZE. Questo nella maniera più spontanea possibile, scrivi ognuno di loro su un "post it" e incollalo sul corpo del al tuo partner!
- Dopo aver terminato entrambe le interviste / storie, condividi i tuoi sentimenti e le tue riflessioni su questo processo ... Parla dei valori che sono emersi. Cerca di capire quello che hai trovato in comune nelle due storie

### Groups of 4

Condividi pensieri, sentimenti e intuizioni comuni. Scrivi qualcosa in modo metaforico.

### Guppo Allargato

I formatori fanno una riflessione su ciò che è stato detto dai piccoli gruppi.

## SOGNANDO

(McAdam & Lang, 2009)

### Diadi

sogniamo il futuro

- Chiudi gli occhi e immagina come vorresti essere tra dieci anni. La tua proiezione dovrebbe essere rilassante, rilassante, positiva ... Immagina che tutti i tuoi problemi siano svaniti, tutti i tuoi problemi siano stati risolti. Puoi essere non realistico e creative, come vuoi! .... Dove vivi? Cosa fa per vivere? (eccetera.)
- Ora, vieni lentamente al presente. Come sei riuscito ad arrivare? Che cosa hai dovuto fare per riuscirci? Chi ha aiutato e in che modo? Segui il tuo sogno all'indietro fino a raggiungere il momento / giorno presente
- Ognuno di voi scrive il suo sogno. Quindi, condividi i tuoi sogni con il tuo partner.

### Gruppi da 4

- Ogni membro di ogni coppia descrive in prima persona il sogno del suo partner. Dopo che tutti i membri del piccolo gruppo hanno parlato, dedica un momento a pensare a cosa ha senso, di cosa ti sei reso conto di te stesso, a come ti sei sentito durante questa condivisione dei sogni. Come ti senti adesso? Condividi i tuoi pensieri e sentimenti, l'uno con l'altro ...
- Cosa ti piacerebbe condividere come un piccolo gruppo e in che modo quando torneremo nell'intero gruppo? Utilizza una forma di espressione analogica, ad es. un dipinto, un testo, una canzone, una scultura umana... Non appena finisci il tuo lavoro collettivo (sintesi), dai un soprannome al tuo piccolo gruppo.
- Soprannome del tuo piccolo gruppo:.....

### L'INTERO GRUPPO

I formatori stanno riflettendo una sequenza di ciò che è stato detto dai piccoli gruppi

## NEGOZIO DI MAGIA<sup>4</sup>

[La stanza è preparata in questo modo: metti una scrivania da un lato e una sedia dietro (come un bancone)]

Questo negozio è molto diverso da qualsiasi altro negozio al mondo ... Le cose sui suoi scaffali che sono "in vendita" non sono tangibili, né possono essere contate. Sono forme di forza / potere, abitudini, abilità, abilità, comportamenti caratteristici, caratteristiche interne, modi di relazionarsi con altre persone, ecc.

E la cosa più strana di questo piccolo negozio è che non puoi usare denaro o altri mezzi di transazione per ottenere quello che vuoi.

<sup>4</sup> Barbour, A. (1992) Purpose and strategy behind the Magic shop. Journal of Group Psychotherapy, Psychodrama and Sociometry, 45, 91-101



Erasmus+



Puoi ottenere tutto ciò che chiedi dal negozio Little, qualunque sia il tuo momento la vita e l'unica cosa che devi restituire è qualcosa di te stesso che non ti serve più, come un'abitudine, un tipo di comportamento, una certa qualità del tuo ... Questa "cosa" dei tuoi potrebbe avere stato necessario per te fino a quel momento, nonostante quello che le altre persone hanno pensato. Ma tu non ne hai più bisogno. E dandogli al negozio, dai a un'altra persona la possibilità di averla, una persona che ne ha bisogno più di te "qui e ora" nella sua vita.

Il formatore assume il ruolo del proprietario del piccolo negozio. Ogni corsista arriva uno dopo l'altro e siede di fronte alla scrivania del formatore. Chiede cosa vuole e dice ciò che offre in cambio.



# INDICATORI DI DIAGNOSI PANORAMICA E INTERVENTO MULTIMODALE

## Migranti/ Rifugiati [GREECE]

PERSONALI	
<p>Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sentimenti di angoscia e insicurezza</li> <li>• Decisioni incaute a causa dell'ignoranza di rischi / rischi e della mancanza di auto-limitazione</li> <li>• Bassa autostima</li> <li>• Sensazione di perdita di identità in un ambiente in continua evoluzione</li> <li>• Diventare un rifugiato durante le fasi cruciali della vita può ostacolare i processi di differenziazione emotiva e la creazione di una solida identità</li> <li>• Somatizzazione di problemi emotivi</li> <li>• I bisogni di base non riconosciuti possono limitare o sospendere l'elaborazione di problemi psicologici, come il lutto</li> <li>• La "singola identità" dei rifugiati limita spesso la loro auto-percezione e quella degli altri nei loro confronti</li> <li>• Affrontare il trauma a più livelli, nel loro paese d'origine, durante il loro viaggio e all'arrivo in altri paesi</li> </ul>	<p>Buone Pratiche / fattori protettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire una persona di riferimento o un tutore per i minori non accompagnati.</li> <li>• Supporto e guida</li> <li>• La migrazione e le sfide risultanti aiutano a sviluppare le capacità nel processo decisionale e nella soluzione dei problemi.</li> <li>• Affrontare difficoltà e fattori di stress può portare a crescita e maturità</li> <li>• I meccanismi di coping migliorano il senso di autonomia, resilienza e flessibilità</li> <li>• Conoscenza delle lingue e istruzione più ampia.</li> <li>• Sviluppare strette relazioni interpersonali</li> <li>• Esistenza di specifici tratti / abilità personali quali fiducia in se stessi, adattabilità, stabilità emotiva, cooperazione</li> </ul>
FAMILIARI	
<p>Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di una rete familiare generale per minori non accompagnati - mancanza di supporto familiare (emotivo, finanziario, ecc. Mancanza di modello di ruolo genitoriale Mancanza di supervisione e guida.</li> <li>• Separazione della famiglia nucleare. Familiari o membri della famiglia scomparsi o malati che vivono in altre città o paesi.</li> <li>• Basso status socio-economico / disoccupazione / esclusione</li> </ul>	<p>Buone Pratiche / fattori protettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supervisione dei genitori e supporto emotivo, insieme alle aspettative positive dei genitori</li> <li>• Buona comunicazione tra i membri della famiglia, insieme a una comprensione comune di regole, obiettivi e limiti</li> <li>• Abilità della buona famiglia nella risoluzione dei conflitti e nel processo decisionale</li> <li>• Stretto rapporto tra fratelli e un elevato numero di bambini in una</li> </ul>



<p>(sociale/socio ambientale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La comprensione del ruolo di badante di un figlio maggiore / assunzione delle responsabilità genitoriali può ostacolare la socializzazione e il processo di integrazione.</li> <li>• Un profondo impegno per la famiglia può creare sensi di colpa nei casi in cui gli adolescenti hanno difficoltà a gestire le sfide di essere un rifugiato.</li> <li>• I fattori culturali in relazione alle norme familiari / ruoli come il ruolo di genere (la femmina nella maggior parte dei casi) possono limitare la partecipazione di un adolescente alle attività educative</li> <li>• Conflitti culturali relativi a diverse norme sociali: regole (Paese di origine e Paese ospitante) all'interno della famiglia / tra generazioni</li> </ul>	<p>famiglia aiutandoli nella loro socializzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La rete familiare in diversi paesi può portare alla consapevolezza culturale</li> <li>• Supporto per il mantenimento di una comunicazione stabile tra il minore non accompagnato e la sua famiglia di origine</li> <li>• Aiutare la famiglia a sostenere l'integrazione dei giovani in un ambiente culturale diverso dal loro paese di origine</li> </ul>
--	--



### SCUOLA

Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di studenti rifugiati ben strutturati e organizzati dallo Stato - politica di integrazione che crea "atmosfera" negativa e un'insufficiente rete di sostegno a scuola che porta a un aggiustamento basso o addirittura all'esclusione dall'ambiente scolastico</li> <li>• Mancanza di strategie e metodi specifici di integrazione scolastica</li> <li>• Mancanza di integrazione specifica e strategie educative per adolescenti rifugiati oltre i 16 anni. vecchio</li> <li>• Difficoltà a frequentare l'istruzione secondaria. Specialmente seguito dalla mancanza di classi di supporto per l'integrazione</li> <li>• Basse aspettative da parte del personale scolastico</li> <li>• Stigmatizzazione, emarginazione e bullismo</li> <li>• Assenza di una specifica formazione professionale adattata culturale che investe nello sviluppo delle capacità utili dei giovani rifugiati per il mercato del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Socializzazione attraverso la scuola</li> <li>• Collegamento in rete con l'intera comunità</li> <li>• Apprendimento della lingua e familiarizzazione con il nuovo contesto socio-culturale</li> <li>• Familiarizzazione con regole e limiti in generale</li> <li>• Sviluppo di abilità che portano ad una maggiore sicurezza di sé</li> <li>• Gli educatori come modello di ruolo per gli adolescenti</li> </ul>



### GRUPPO DEI PARI

Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfruttamento da parte dei pari-bullismo</li> <li>• Esclusione dalle attività a causa di discriminazione - Isolamento</li> <li>• Sviluppo del comportamento antisociale -delinquente e marginalizzazione -Suscettibilità all'uso di droghe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Networking tra colleghi</li> <li>• Partecipazione a gruppi di pari e attività produttive</li> <li>• Potenziamento dello spirito di squadra / team building attraverso la partecipazione a gruppi</li> <li>• Sviluppo di abilità sociali (gestione dello stress, migliore processo decisionale, comunicazione più chiara)</li> </ul>

### SOCIALE –AMBIENTALE

Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di politiche di welfare state ben coordinate che coprano i bisogni di base (alloggio, servizi di ristorazione,ec)</li> <li>• Differenze culturali e religiose</li> <li>• Strutture insufficienti per la salute fisica e mentale</li> <li>• Legislazione sui rifugiati non chiara</li> <li>• Lo sfruttamento dei rifugiati da parte dei media per la propaganda politica - L'ascesa di gruppi razzisti / neonazisti</li> <li>• Diversi interventi da parte della polizia, delle forze armate e delle ONG in vari punti caldi possono portare a confusione ea politiche di intervento frammentarie.</li> <li>• Reti di traffico di esseri umani e Reti di contrabbando di rifugiati</li> <li>• Spaccio di droga e altre reti criminali</li> <li>• Assenza di programmi di ONG di orientamento maschile, solitamente focalizzati su altri gruppi vulnerabili (la "femminilizzazione" dei servizi di rifugiati).</li> <li>• La religione come fattore di fatalismo e ritiro sociale che impedisce la motivazione e l'attivazione dell'integrazione sociale.</li> <li>• L'unica identità di "persone vulnerabili bisognose di cure" in quanto i rifugiati sono trattati dalle ONG e da altri servizi, può mettere a repentaglio la loro funzionalità e responsabilizzazione, diminuendo così la loro motivazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copertura dei bisogni primari (alloggio, sostegno finanziario ecc.)</li> <li>• Supporto da parte della propria comunità e del paese ospitante.</li> <li>• Opportunità per attività educative, produttive e culturali</li> <li>• Informazioni corrette sui loro diritti</li> <li>• Possibilità di fare buon uso di nuove opportunità nel paese ospitante che nel loro paese d'origine</li> <li>• La religione come fattore nel fornire speranza</li> <li>• Rete di gruppi e professionisti che mostrano reale interesse e solidarietà verso i rifugiati.</li> <li>• Il collegamento con altri immigrati / rifugiati che sono già integrati con successo fornisce un buon modello di comportamento</li> </ul>



Erasmus+



The Athenian Institute  
of Anthropos



## Abbandono scolastico [ROMANIA – FITT]

PERSONALI	
Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nell'individuare i propri bisogni</li> <li>• Mancanza di interesse e motivazione</li> <li>• Mancanza di messa a fuoco esterna o controllo</li> <li>• Bassa autostima</li> <li>• Mancanza di sicurezza</li> <li>• Bassa coscienza</li> <li>• nevroticità</li> <li>• chiusura</li> <li>• Mancanza di coinvolgimento</li> <li>• Alto livello di ansia</li> <li>• Ansia</li> <li>• Sospetto sul mondo intorno</li> <li>• Reazioni di adattamento allo stress</li> <li>• Sofferenza per negligenza emotiva</li> <li>• Sentirsi abbandonato</li> <li>• insicurezza</li> <li>• Tristezza</li> <li>• L'indifferenza</li> <li>• La testardaggine</li> <li>• Disturbo dell'attenzione</li> <li>• L'assenza di aspirazioni</li> <li>• La mancanza di autostima</li> <li>• Mancanza di motivazione</li> <li>• Apatia</li> <li>• fatica</li> <li>• Depressione</li> <li>• Difficoltà di adattamento</li> <li>• Bassa autoidentificazione con la scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apertura</li> <li>• Motivazione</li> <li>• Autostima</li> <li>• Curiosità</li> <li>• Iniziativa</li> <li>• Creatività</li> <li>• Coinvolgimento</li> </ul>
FAMILIARI	
Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Famiglia a basso reddito</li> <li>• Membri di gruppi di minoranza etnica o razziale</li> <li>• Essere più vecchio dello studente medio</li> <li>• I genitori non si sono avventurati nell'educazione</li> <li>• negligenza emotiva</li> <li>• Mancanza di modelli educativi offerti dai genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento del sistema familiare nella scuola e riabilitazione sociale dell'alunno</li> </ul>



Erasmus+



The Athenian Institute  
of Anthropos

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Famiglia disorganizzata</li><li>• Genitori con basso livello di istruzione</li><li>• I fratelli sono un modello di ruolo negativo</li><li>• I genitori sono le proprie delusioni</li><li>• Mancanza di cibo</li><li>• la disorganizzazione della vita familiare come conseguenza del divorzio,</li><li>• il clima familiare conflittuale e immorale, eccessivamente permissivo,</li><li>• divergenza dei metodi educativi</li><li>• mancanza di autorità parentale,</li><li>• atteggiamento freddo, indifferente o, allo stesso tempo, tirannico</li><li>• famiglie monoparentali</li><li>• non hanno un ottimo rapporto con i genitori</li></ul> |  |
|---|--|



SCUOLA		GRUPPO DEI PARI	
<p><b>Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente supporto scolastico</li> <li>• Mancanza di programmi di intervento</li> <li>• Mancanza di programmi di inclusione</li> <li>• Insufficiente integrazione nel gruppo scolastico</li> <li>• Relazioni di scarsa qualità con insegnanti e colleghi</li> <li>• Fuggire da scuola</li> <li>• L'assenteismo</li> <li>• Vandalismo</li> <li>• condotta violenta</li> <li>• Imbrogliare</li> <li>• insubordinazione alle regole e ai regolamenti scolastici,</li> <li>• assenze ingiustificate da scuola,</li> <li>• ripetizione</li> <li>• motivazioni e interessi deboli in relazione alla scuola, errori degli insegnanti (attitudini e relazioni)</li> </ul>	<p><b>Buone Pratiche / fattori protettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Buon rapporto tra famiglia e scuola <ul style="list-style-type: none"> <li>• La mentorship tra colleghi</li> <li>• Corso di gestione dello stress</li> <li>• La partecipazione di tutti i bambini al programma educativo, ciascuno secondo la sua forza e le sue possibilità</li> <li>• Individuazione delle capacità e dei bisogni di ciascun bambino integrato nel sistema educativo</li> <li>• Attività extracurricolari (escursioni, spettacoli, visite ai musei, temi concorsi, campi di vacanza, ecc.);</li> <li>• Responsabilità delle classi, relazioni aperte e supporto tra colleghi;</li> </ul> </li> <li>• Valorizzazione di alunni in difficoltà attraverso attività educative</li> <li>• Attività extrascolastiche per aumentare il loro attaccamento a scuola; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare e consigliare i genitori sui bisogni dei bambini;</li> <li>• La consapevolezza accresciuta dei benefici di un'educazione appropriata;</li> <li>• Implementazione di programmi educativi alternativi di "seconda opportunità" per coloro che hanno abbandonato la scuola;</li> <li>• attività di consulenza scolastica;</li> <li>• Consulenza a studenti e genitori per accedere a fondi e indennità (borse di studio, indennità, requisiti, denaro per il computer);</li> <li>• Assistenza legale allo scopo di ottenere documenti di identità.</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lack of integration within a group</li> <li>• Belonging to a criminal or delinquent group</li> <li>• Early pregnancy</li> <li>• Lack of social conduit</li> <li>• Bad entourage</li> </ul>	<p><b>Buone Pratiche / fattori protettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sport activities</li> <li>• Creative activities</li> <li>• Physical activities</li> <li>• Using the experience of those who have dropped out of school to grow confidence in education</li> </ul>
<b>SOCIALE– COMPORAMENTALE</b>			
		<p><b>Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esclusione sociale / emarginazione</li> <li>• Disoccupazione</li> <li>• Povertà</li> <li>• Pressione economica</li> <li>• Cultura di origine</li> <li>• CRISI sociale e morale,</li> <li>• Mancanza di sistema di protezione sociale,</li> <li>• Confusione o assenza di norme o valori</li> </ul>	<p><b>Buone Pratiche / fattori protettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il coinvolgimento della comunità locale nel risolvere situazioni di abbandono scolastico o situazioni a rischio di abbandono scolastico</li> <li>• Squadre di membri della comunità coinvolti nella reintegrazione scolastica dei bambini</li> </ul>



## Devianza [ITALY]

PERSONALE	
Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sindrome da iperattività, deficit di attenzione</li> <li>• Facilmente influenzato da un leader o gruppo</li> <li>• Bassi legami familiari e violenza familiare</li> <li>• Default e abbandono scolastico</li> <li>• Difficoltà di socializzazione, evidenziare una mancanza di attenzione</li> <li>• Educativo e affettivo</li> <li>• Aggressione e tendenza alla prevaricazione</li> <li>• Incapacità di controllare gli impulsi, scarsa capacità di tollerare</li> <li>• Regole</li> <li>• Disagio personale, familiare e sociale</li> <li>• Negligenza e mancanza di attenzione, e / o abbandonato a se stessi</li> <li>• Trasgressione sociale</li> <li>• negligenza sanitaria igienica o eccessiva cura maniacale</li> <li>• Conflitto, diniego, ambivalenza o manipolazione dell'Autorità</li> <li>• Difficoltà nell'interazione interpersonale e di gruppo</li> <li>• Vulnerabilità emotiva</li> <li>• Necessità di ascoltare e regolarizzare le relazioni</li> <li>• Ambivalenza comportamentale</li> <li>• Esperienza di alcolismo precoce</li> <li>• Esperienza di ospedalizzazione e necessità di assistenza sanitaria</li> <li>• Comportamento adulta</li> <li>• Scarsa autostima o eccessivo narcisismo</li> <li>• Tratti depressivi</li> <li>• tratti maniacali</li> <li>• Uso precoce di droghe</li> <li>• Uso precoce di farmaci psicotropi o antidepressivi</li> <li>• Esperienze di sessualizzazione precoce</li> <li>• Scarsa visione del design (scolastico e professionale)</li> <li>• Difficoltà nelle relazioni interpersonali</li> <li>• Funzioni mentali instabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattamento di traumi vissuti o esperienze sfavorevoli</li> <li>• Supporto educativo e psicologico e accompagnamento</li> <li>• Riconoscere e gestire le emozioni, la frustrazione del conflitto</li> <li>• Sviluppo del senso critico</li> <li>• Famiglia e mediazione sociale</li> <li>• Rafforzare l'autostima e l'empowerment</li> <li>• Informazioni e formazione sulle conseguenze dell'uso di droghe e comportamenti devianti</li> <li>• Ristabilire i paradigmi del valore</li> <li>• Recupero dell'impegno e responsabilità personale e sociale</li> <li>• Favorire un sistema di accoglienza affettiva ed educativa</li> <li>• Informare e formare sui procedimenti penali</li> <li>• Attivare attività sportive e bioenergetiche</li> <li>• Rafforzare i fattori di protezione degli adulti e l'autonomia personale e sociale</li> <li>• Educare la positività del gruppo come risorsa</li> <li>• Migliora l'ascolto e la discussione attiva</li> <li>• Rafforzare la resilienza (allevamento, educazione, emotività, riconoscimento, amore)</li> <li>• Rafforzare i processi di apprendimento e scolarizzazione</li> <li>• Investire sulla socializzazione e sulla preminenza sociale</li> <li>• Pratiche educative per aumentare il potenziale personale</li> <li>• Pratiche per migliorare l'espressività artistica e manipolativa</li> <li>• Pratiche volontarie (di minori a rischio, disabilità, anziani, minori a rischio, carceri minorili)</li> <li>• Tutorato scolastico e supporto scolastico</li> <li>• Educativo e informativo</li> <li>• laboratori sulla legalità</li> </ul>



Erasmus+



The Athenian Institute  
of Anthropos

- Bassa autostima
- Forme di disadattamento sociale
- Mancanza di ambizioni per il futuro
- Senso di onnipotenza e percezione di forte autostima
- Instabilità, impulsività, fragilità, opposizione all'adulto

- Lavoro terapeutico per contenere l'aggressività reattiva
- Esperienza pratiche con vittime vittime di bullismo e cyberbullismo
- Pratiche di esperienza cognitiva con il lavoro di polizia postale (crimine online, violenza, minacce, stalking, ..)



### FAMILIARI

Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Povertà economica e povertà di valore della famiglia</li> <li>• Famiglia multiproblematica (violenta, non educativa, disfunzionale, devianza, tossicodipendenza)</li> <li>• Parenting a rischio (perdita di diritti sui minori, assegnazione di servizi sociali, rimozione di minori)</li> <li>• Violenza assistita e diretta sui bambini</li> <li>• Rapporti per crimini e denuncia</li> <li>• Mancanza di regole e autorità educativa</li> <li>• Grave negligenza e abuso emotivo</li> <li>• Disoccupazione e grave povertà</li> <li>• Mancanza di una famiglia di riferimento e social network, solitudine</li> <li>• Scarsa conoscenza delle regole sociali e legali</li> <li>• Atteggiamenti opposti e rifiuto dell'aiuto socio-educativo</li> <li>• Assente o scarsa responsabilità nella lotta contro le abilità scolastiche dei bambini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parenting</li> <li>• Supporto educativo e sociale</li> <li>• Supporto per la gestione emotiva nei rapporti familiari</li> <li>• Coinvolgimento in progetti di mutuo soccorso tra famiglie</li> <li>• Incontri di formazione e sensibilizzazione sulla gestione</li> <li>• Istruzione dei minori a rischio</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Attaccamento sano e sicuro tra genitore e figlio;</li> <li>• Supervisione dei genitori, controllo ed educazione efficace;</li> <li>• Comunicazione dei valori familiari pro-sociali</li> <li>• Coinvolgimento dei genitori nella vita dei loro figli;</li> <li>• Problema genitoriale psichiatrico</li> <li>• Maggiore coinvolgimento nelle istituzioni educative</li> <li>• Gestione dei conflitti e stile educativo</li> </ul>



### SCUOLA

Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insuccesso scolastico</li> <li>• Abbandono o fallimento scolastico</li> <li>• Scarsa partecipazione alla vita scolastica da parte dei genitori</li> <li>• Pregiudizio nei confronti della scuola da parte dei genitori</li> <li>• Pregiudizio della scuola nei confronti delle famiglie a rischio</li> <li>• Design inadeguato della scuola ospitante per bambini a rischio</li> <li>• Mancanza di una scuola specifica di competenza nella gestione dei "casi" di minori a rischio</li> <li>• Scarsa assistenza psico-educativa nella scuola per minori e insegnanti</li> <li>• Mancanza di formazione sociale sui problemi di prevenzione e gestione dei minori a rischio</li> <li>• Basso coinvolgimento nella progettazione di una famiglia individualizzata</li> <li>• Svalutazione della scuola da parte delle famiglie</li> <li>• Scarsa integrazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali</li> <li>• Pregiudizio, emarginazione, bullismo, cyberbullismo</li> <li>• Esclusione sociale ed educativa</li> <li>• Restituire l'analfabetismo</li> <li>• Sfiducia nell'istituzione educativa e perdita di credibilità educativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento positivo tra i membri della famiglia</li> <li>• Supporto emotivo per insegnanti e genitori</li> <li>• Buona gestione dei conflitti con le famiglie</li> <li>• Trasformare le conoscenze in know-how (abilità)</li> <li>• Addestrare il futuro cittadino senza discriminazioni</li> <li>• Costruire un'etica della cittadinanza: identità e appartenenza europee, rispetto dell'altro in tutte le sue forme.</li> <li>• Chiarezza e competenza comunicativa, essere comprensivi</li> <li>• Correlazione empatica e relazionale con le risorse del territorio</li> <li>• Progetti per includere bambini a rischio senza discriminazioni</li> <li>• Adottare strategie appropriate per i bisogni educativi, sociali e familiari</li> <li>• Utilizzare mediatori culturali, feedback di formazione, laboratori esperienziali</li> <li>• Supporto per l'apprendimento individuale e di gruppo</li> <li>• Promuovere l'apprendimento basato sulla dimensione emotivo-emotiva</li> <li>• Promuovere la partecipazione di qualità</li> <li>• Sii sensibile, attento ai bisogni degli studenti</li> <li>• Coinvolgere attivamente tutti i protagonisti</li> <li>• Educare al rispetto reciproco</li> </ul>



### GRUPPO DEI PARI

Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione delle regole sociali e legali</li> <li>• Coinvolgimento in gruppi devianti e sentirsi a proprio agio</li> <li>• Esclusione dalla comunità / isolamento</li> <li>• Atteggiamento di prevaricazione e ricerca di leadership</li> <li>• Gruppo provocazione e tendenza all'aggressività</li> <li>• Immagine positiva del consumo di droga tra pari</li> <li>• Supervisionare il territorio, una mappa delle relazioni a rischio</li> <li>• Disadattamento sociale e tendenza al malvagio</li> <li>• aggregazione</li> <li>• Gruppo provocazione e tendenza all'aggressività</li> <li>• Gruppo deviante identificato come protettivo</li> <li>• Identificazione di sottogruppi devianti</li> <li>• Copertura reciproca e silenzio</li> <li>• Spesso famiglie coinvolte in gruppi devianti</li> <li>• Tendenza a includere bambini vulnerabili</li> <li>• Coinvolgimento in gruppi criminali strutturati</li> <li>• Bullismo e cyberbullismo di gruppo</li> <li>• Vandalismo e uso di droghe in gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimenta il gruppo come una risorsa per la crescita legale e legale</li> <li>• Sperimenta con legami di fiducia interpersonale</li> <li>• Migliorare la socializzazione sociale e culturale</li> <li>• Inclusione in gruppi di uguali obiettivi funzionali allo sviluppo</li> <li>• Coinvolgimento in progetti familiari</li> <li>• Coinvolgimento nei giochi di squadra</li> <li>• Esplorare il territorio e stimolare gli interessi</li> <li>• Maggiore partecipazione esterna contro l'illegalità</li> <li>• Coinvolgimento sociale (politico, aziendale, istituzionale)</li> <li>• Costituito da regole, risorse e consenso comuni</li> <li>• Esplorare il territorio e stimolare gli interessi</li> <li>• Migliorare i progetti di inclusione scolastica</li> <li>• Identificazione e rafforzamento dei gruppi di educazione tra pari</li> <li>• Pianificare interventi educativi preventivi in famiglia ea scuola</li> <li>• Sensibilizzare all'accettazione della diversità e del disagio</li> <li>• Coinvolgimento di figure educative significative (oltre la famiglia)</li> <li>• Pianificare percorsi di supporto educativo e inclusivo sulla legalità</li> </ul>

### SOCIALE –COMPORAMENTALE

Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limita la pianificazione di politiche sociali rivolte a persone deboli e vulnerabili</li> <li>• Nuovo materiale e povertà economica</li> <li>• Familiarità con delinquenza e crimine</li> <li>• Territori ad alto rischio di devianza</li> <li>• Difficoltà, devianza, marginalità, alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare maggiori opportunità per lo sviluppo socio-culturale</li> <li>• Pari opportunità per uomini e donne</li> <li>• Maggiore riconoscimento dei valori di solidarietà</li> <li>• Supporto economico e valore</li> <li>• Opportunità per l'inclusione sociale</li> <li>• Progetti di educazione sulla legalità e</li> </ul>



Erasmus+



The Athenian Institute  
of Anthropos

<p>Indice dei reclami e uso di droghe</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indifferenza sociale e mancanza di solidarietà</li> <li>• Statistiche sulla devianza e reati fatti in concorrenza</li> <li>• Legami comunitari deboli o inesistenti</li> <li>• Valutazione debole degli interventi di prevenzione</li> <li>• Scarsa cura dei rapporti sociali (mancanza di servizi adeguati)</li> <li>• Famiglie a rischio</li> <li>• Scarso rispetto per i diritti fondamentali delle donne e dei minori</li> <li>• Mancanza di protezione sociale e percezione del pericolo sociale</li> </ul>	<p>investimenti nella formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore riconoscimento dei valori di solidarietà</li> <li>• Supporto economico e valore</li> <li>• Opportunità di inclusione sociale e supporto educativo</li> <li>• Progetti di educazione sulla legalità e investimenti nella formazione</li> <li>• Rafforzare i social network</li> <li>• maggiori opportunità di impiego e formazione</li> <li>• Partecipazione attiva alle scelte della comunità</li> <li>• Consultazione come metodologia delle politiche sociali</li> <li>• Laboratori sociali su cittadinanza e legalità</li> </ul>
---	--



## Delinquenza-criminalità[ROMANIA – BUZIAS]

PERSONALI	
Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nelle relazioni interpersonali</li> <li>• Bassa autostima</li> <li>• Impulsività</li> <li>• Disordini mentali</li> <li>• Abuso di droghe</li> <li>• Mancanza di principi e valori</li> <li>• Bassa tolleranza allo stress e alle frustrazioni</li> <li>• Bassa intelligenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità di base della vita</li> <li>• Il processo decisionale</li> <li>• Gestione delle emozioni</li> <li>• Abilità comunicative</li> <li>• Immagine positiva di sé e autostima</li> <li>• Esistenza di un sistema di principi e valori</li> </ul>



### FAMILIARI

Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nella comunicazione tra i membri della famiglia</li> <li>• Basso status socio-economico / emarginazione sociale / disoccupazione</li> <li>• Mancanza di supporto / controllo / sistema di protezione del bambino</li> <li>• Cattivo controllo dei genitori / mancanza di supervisione permanente da parte dei genitori</li> <li>• Mancanza di disciplina basata sulle conseguenze</li> <li>• Mancanza di monitoraggio e quindi di conoscenza delle attività del bambino</li> <li>• La disorganizzazione della vita familiare come conseguenza del divorzio</li> <li>• Bambini allevati da genitori soli</li> <li>• Abuso o negligenza dei genitori</li> <li>• Genitori o fratelli criminali</li> <li>• Il passaggio da un tipo di vita ad un altro, il modo di vivere urbano da quello rurale</li> <li>• Mancanza di strutture ricreative.</li> <li>• Occupazione irregolare</li> <li>• Mancanza di cura e affetto dei genitori</li> <li>• I genitori lavorano all'estero</li> <li>• Dimensioni della famiglia (troppi bambini)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo parentale e interesse</li> <li>• Collegamenti positivi tra i membri della famiglia</li> <li>• Supporto emotivo</li> <li>• Regole e limiti chiari</li> <li>• Competenza familiare: capacità di risolvere conflitti, prendere decisioni, risolvere problemi</li> </ul>



### SCUOLA

<p><b>Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio</b></p>	<p><b>Buone Pratiche / fattori protettivi</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insuccesso scolastico</li> <li>• Clima psicosociale scolastico negativo / carente</li> <li>• Intimidazione / stigmatizzazione / emarginazione</li> <li>• mancanza di un legame permanente tra famiglia e scuola</li> <li>• mancanza di autorità morale degli insegnanti</li> <li>• assenteismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buona collaborazione tra famiglia e scuola / insegnanti</li> </ul>

### GRUPPO DEI PARI

<p><b>Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio</b></p>	<p><b>Buone Pratiche / fattori protettivi</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'influenza dei principali criminali nell'entourage dei minori, determinandoli a commettere atti antisociali</li> <li>• Gruppi peer antisociali</li> <li>• Rifiuto dei pari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività creative</li> </ul>

### SOCIALE-COMPORIMENTALE

<p><b>Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio</b></p>	<p><b>Buone Pratiche / fattori protettivi</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deficit socializzazione</li> <li>• esclusione sociale / emarginazione</li> <li>• Insufficienza sociale e professionale e mancanza di integrazione</li> <li>• Disoccupazione</li> <li>• Basso status socio-economico</li> <li>• Povertà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire opportunità economiche, sociali, educative e ricreative alla comunità</li> <li>• Supporto della comunità</li> <li>• Opportunità di lavoro</li> <li>• Formazione / qualifica professionale</li> <li>• Consapevolezza delle conseguenze del crimine commesso tra gli adolescenti</li> </ul>



## Tossicodipendenza [CYPRUS]

PERSONALE	
Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deficit in psyche - Deficit identity</li> <li>• Mancanza di standard positivi</li> <li>• Difficoltà nelle relazioni interpersonali</li> <li>• Funzioni mentali instabili</li> <li>• Bassa autostima</li> <li>• Difficoltà nel controllare gli impulsi - impulsività</li> <li>• Ricerca di stimoli emotivi</li> <li>• Bassa tolleranza allo stress e alle frustrazioni</li> <li>• Sentimenti di disperazione e impasse</li> <li>• Atteggiamenti positivi e percezioni dell'uso di sostanze</li> <li>• Utilizzare per la prima volta in tenera età</li> <li>• Mancanza di ambizioni per il futuro</li> <li>• Sindrome da deficit di attenzione e iperattività</li> <li>• Demenza esistenziale (mancanza di principi e valori)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Resistenza mentale</li> <li>• Capacità individuali (abilità di base della vita): il processo decisionale risoluzione dei problemi gestione delle emozioni, ansia (rabbia, ecc.)</li> <li>• Pensiero critico pensiero creativo affermazione positiva capacità di comunicazione immagine positiva di sé e autostima</li> <li>• Conoscenza degli effetti dell'uso di sostanze</li> <li>• Atteggiamento negativo nei confronti delle droghe</li> <li>• Esistenza di un sistema di principi e valori</li> </ul>



### FAMILIARE

**Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio**

**Buone Pratiche / fattori protettivi**

- Difficoltà nella comunicazione tra i membri della famiglia
- Genitori autorevoli o inferiori
- negligenza o abuso emotivo
- Basso status socio-economico / emarginazione sociale / disoccupazione
- Mancanza di supporto / controllo
- Atteggiamenti positivi, percezioni dell'uso di sostanze
- Genitori che usano sostanze

- Controllo parentale e interesse
- Collegamenti positivi tra i membri della famiglia
- Supporto emotivo
- Aspettative positive dei genitori
- Regole chiare / obiettivi / limiti
- Competenza familiare: capacità di risolvere conflitti, prendere decisioni, risolvere problemi

### SCUOLA

**Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio**

**Buone Pratiche / fattori protettivi**

- Insuccesso scolastico
- Clima psicosociale scolastico negativo / carente
- Scarsa integrazione nella vita scolastica, assenteismo
- Mancanza di regole / politiche scolastiche chiare
- Bassa aspettativa di scuola / insegnante
- Intimidazione / stigmatizzazione / emarginazione

- Controllo parentale e interesse
- Collegamenti positivi tra i membri della famiglia
- Supporto emotivo
- Aspettative positive dei genitori
- Regole chiare / obiettivi / limiti
- Competenza familiare: capacità di risolvere conflitti, prendere decisioni, risolvere problemi



### SOCIALE – COMPORAMENTALE

Check list dei marcatori importanti che possono essere considerati da un professionista per osservare e prevenire lo sviluppo di un comportamento a rischio	Buone Pratiche / fattori protettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deficit socializzazione</li> <li>• Atteggiamenti e percezioni che consentono o supportano l'uso di sostanze</li> <li>• Povertà, crimine</li> <li>• Aree con alta prevalenza e disponibilità di farmaci</li> <li>• esclusione sociale / emarginazione</li> <li>• Visualizzazione dei modelli di utilizzo delle PMI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire opportunità economiche, sociali, educative e ricreative alla comunità</li> <li>• Offrire opportunità di svago creativo</li> <li>• Support Community</li> <li>• Messaggi contro l'uso della comunità</li> </ul>

# References

- Agazarian, Y.M., Gantt, S.P., & Twomey, H.,(2006). Roles. In Y.M. Agazarian & S.P. Gantt (Eds.), *SCT in Clinical Practice: Applying the Systems-Centered Approach with Individuals, Families and Groups*. Livermore, CA: WingSpan Press.
- Barbour, A. (1992) Purpose and strategy behind the Magic shop. *Journal of Group Psychotherapy, Psychodrama and Sociometry*, 45, 91-101
- Filippou, D. & Karantana, P. (2010). *Stories to Dream ... Games to Grow*. Athens: Kastaniotis Editions.
- Gantt, P.S. (2005). Functional Role Taking in Organizations and Work Groups. *The Group Psychologist, a Newsletter of Div. 49 of the American Psychological Association*, Vol. 15, No. 5. p. 15.
- McAdam, E. & Lang, P. (2009). *Appreciative Work in Schools: Generating Future Communities*. Chichester: Kingsham Press.
- Polychroni, K., Gournas, G. & Sakkas, D. (2008). Actualizing Inner Voices and the Group Process: Experiential Training in Personal Development. *Human Systems*, vol. 19, issue 1-3, pp 26-43.
- Protopsalti-Polychroni, K., & Gournas, G. (2004). Inner voices and dialogue in family therapy and systemic training. *Context: Magazine for Family Therapy and Systemic Practice in the UK*, 73, 11-12.
- Polychroni, K. (2016). A Multi-level, Multi-focal, Multi-voiced Journey: Not Without Family Therapy-Not With Family Therapy Alone. In M. Borcsa, P. Stratton (eds.), *Origins and Originality in Family Therapy and Systemic Practice*, European Family Therapy Association Series. Switzerland: Springer
- Vassiliou, G & Vassiliou, V. (1983). *On the Diogenes Search: Outlining a Dialectic-Systemic Approach concerning the functioning of Anthropos and Suprasystems* In Pines, M. (Ed). *The Evaluation of Group Analysis*. Routledge and Kegan. London.



Erasmus+



Il Programma è stato finanziato nell'ambito di un fondo Erasmus + (KA2) dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) della Commissione europea nell'ambito dell'azione chiave 2: **"Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche"**.

Le azioni nell'ambito di KA2 consentono alle organizzazioni di diversi paesi partecipanti di collaborare, sviluppare, condividere e trasferire le migliori pratiche e approcci innovativi nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

L'azione attuale rientra nella **"Capacity building in the Field of Youth"** a sostegno della cooperazione con i seguenti attori in 4 paesi in totale:

- Athenian Institute of Anthropos (**Grecia**)
- Centrul de Reeducare Buzias (**Romania**)
- FITT (Timis County Youth Foundation (**Romania**))
- Eughenia NGO (**Italia**)
- Eurosucess (**Cipro**)



## Contattaci

### **Athenian Institute of Anthropos** **Society for the Advancement of Research in Human Relations**

Papadima 2 & Dinokratous  
11521, Athens, Greece  
Phone: +30 2106898031,  
+30 2109824147



Erasmus+



Email: [info@akma.gr](mailto:info@akma.gr)

<http://www.akma.gr>